

Cimice asiatica: la lotta nei campi sta proseguendo

CESENA

La lotta alla cimice asiatica non si ferma e in Emilia-Romagna perché gli interventi di contrasto realizzati in questi anni stanno dando buoni risultati.

La vespa samurai, utilizzata per la lotta biologica, ha superato la stagione invernale e si è insediata nel territorio agricolo romagnolo, per riprendere l'attività anche l'anno successivo 'colonizzando' circa il 37% delle uova di cimice.

La strategia, in attesa di un riequilibrio delle popolazioni di cimice asiatica con il programma di lotta biologica, ha puntato su diverse azioni. Se ne è parlato ieri in un convegno scientifico su "Cimice asiatica e le strategie per la difesa sostenibile", che ha visto in Regione 300 iscritti, a dimostrazione del forte interesse attorno al tema.

«Continuiamo a investire nella ricerca per trovare nuove soluzioni contro le fitopatie e i parassiti che attaccano le piante da frutto - ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi - E i progetti che sono stati avviati mostrano che questa è la strada giusta». L'anno passato sono stati fatti lanci in 300 siti e la vespa samurai è stata ritrovata pressoché in tutti i siti monitorati.